



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati Energia all'Ingrosso e Sostenibilità Ambientale*

*Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 26 giugno 2017

Osservazioni al DCO 373/2017/R/gas “Completamento del progetto pilota relativo al conferimento di capacità presso i punti di riconsegna della rete di trasporto gas che alimentano impianti di generazione di energia elettrica”

Come già espresso in occasione della nostra risposta al previo DCO 613/2015/R/gas, riteniamo innanzitutto fondamentale aver disponibile un quadro regolatorio chiaro con largo anticipo rispetto al periodo tra agosto e settembre durante il quale si svolgerà il conferimento di capacità per il prossimo Anno Termico.

Osservazioni di dettaglio

S1. Si condivide l'orientamento dell'Autorità di mantenere inalterata la disciplina attuale? Se no, per quale motivo?

S2. Nel caso fosse perseguito l'approccio alternativo di cui alla lettera b, quali ritenete debbano essere i criteri per l'individuazione del responsabile del bilanciamento?

S3. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alla quantificazione del coefficiente moltiplicativo per i prodotti infra-annuali? Se no, per quale motivo?

Come già espresso in risposta al previo DCO 613/15 relativamente alla proposta di introduzione del prodotto giornaliero, riteniamo che l'invarianza dei ricavi sul solo settore termoelettrico non possa che comportare una valorizzazione troppo alta del coefficiente moltiplicativo applicabile al corrispettivo per la capacità giornaliera. Solo con la rimozione dell'invarianza dei ricavi tra le varie tipologie di clienti finali (industriale, civile, termoelettrico) si potrebbe implementare un progetto pilota che vada realmente incontro alle esigenze di flessibilità del settore. Diversamente il progetto non potrà che configurarsi come una redistribuzione del gettito tra utenti termoelettrici, senza però un reale beneficio per il settore nel suo complesso. La mancanza di ulteriori elementi di dettaglio sugli impatti



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

che le proposte del DCO in oggetto avrebbero nei confronti dell'attuale struttura tariffaria desterebbe in tal senso sicuramente una qualche perplessità.

Evidenziamo inoltre in generale la necessità che l'introduzione dei prodotti di capacità infra-annuale e il completamento del progetto pilota non si traducano in un automatico trasferimento di costi di trasporto a carico degli impianti di generazione elettrica con profili di produzione di tipo baseload, caratterizzati da un load factor relativamente elevato e quindi più votati all'utilizzo del prodotto annuale.

Come già accennato sopra per quanto riguarderebbe il coefficiente moltiplicativo per i prodotti infra-annuali, riteniamo in tal senso che si debba dettagliare in modo più chiaro i criteri utilizzati per la valorizzazione proposta. Riteniamo infatti che in generale i valori finora proposti siano troppo elevati e che inficino - come lo stesso Documento peraltro ammette in relazione al prodotto giornaliero - l'utilizzo da parte degli operatori di questi prodotti.

Con riferimento infine allo sconto distanza, come già espresso sempre in risposta al previo DCO 613/15, pur apprezzandone il mantenimento per le capacità conferite su base annuale riteniamo che esso dovrebbe essere applicato quanto meno ai prodotti di più lunga durata (trimestrale e mensile).

S4. Quale tra i due scenari si ritiene preferibile? Per quale motivo?

S5. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità relativamente alle modalità di applicazione del corrispettivo CMT? Se no, per quale motivo?

Proponiamo un'applicazione del corrispettivo CMT su base mensile e non annuale come propostoci dal DCO. Una tale modifica sarebbe opportuna da un lato per evitare il moltiplicarsi dei pagamenti del corrispettivo in caso di trasferimenti di capacità durante l'anno, dall'altro per avere coerenza con le attuali tempistiche di fatturazione del medesimo corrispettivo tra Snam Rete Gas e shipper (e tra questi ultimi e gli impianti termoelettrici terzi serviti). In tal caso il corrispettivo attuale (espresso in €/a/Smc/g) andrebbe riproporzionato su base mensile.

S6. Si condividono gli orientamenti dell'Autorità relativi alle integrazioni della disciplina delle penali presso le aree di prelievo? Se no, per quale motivo?



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Riteniamo sicuramente apprezzabile un intervento che depenalizzi i superi di capacità presso le aree di prelievo entro cui ricadono i PdR facenti parte del progetto pilota, con riferimento a qualsiasi impianto termoelettrico sotteso all'area di prelievo e non solo a quelli che acquistano capacità infra-annuale in riconsegna, similmente a quanto già previsto per le penali in riconsegna.

Tuttavia ci preme far notare che, sebbene quanto propostoci sia migliorativo rispetto alla situazione attuale, la valorizzazione proposta per gli scostamenti in exit potrebbe, in molti casi, rendere maggiormente conveniente l'acquisto di più capacità annuale presso i punti di uscita anche in caso di utilizzo di prodotti infra-annuali in riconsegna (con specifico riferimento ai prodotti mensili e trimestrali).

Ad ogni modo riteniamo importante che questa depenalizzazione possa trovare applicazione già a partire dal prossimo Anno Termico.

In aggiunta, anche al fine di consentire un utilizzo ancor più efficace e flessibile della capacità, suggeriamo di introdurre quanto prima la possibilità di richiedere prodotti infra-annuali anche nella aree di exit, in modo opzionale rispetto al conferimento di capacità annuale.

Altre osservazioni di dettaglio

Riterremo opportuno che con l'introduzione di prodotti trimestrali e/o mensili (compatibilmente con le tempistiche che verranno previste per la richiesta di tale prodotti), le imprese di trasporto mantengano, in caso di trasferimento della capacità in riconsegna, la possibilità di rilasciare la capacità in exit nei limiti non solo della capacità annuale, ma anche dell'eventuale capacità trimestrale/mensile conferita in riconsegna.

È inoltre importante che i futuri termini di conferimento dei prodotti infra-annuali sui PdR oggetto del progetto pilota siano coerenti con i possibili switching di fornitura.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi